PROGRAMMA DETTAGLIATO

COACHING SPECIALIST Viareggio, 24 e 25 Giugno

ALLENARE LE SITUAZIONI DI GIOCO



E' la sessione di allenamento il palcoscenico che consente all'allenatore di trasformare le sue competenze... in arte!









Relatori:

Fabio Micarelli
Manuele Cacicia
Raffaele Novelli
Massimo Lucchesi
Gianni Vio

Sessioni:

- La difesa di reparto: chiudere gli spazi, anticipare le intenzioni e gestire le situazioni con la linea difensiva.

 La linea difensiva non subisce gli attaccanti ma gli prosciuga gli spazi e li costringe a movimenti contronatura.
- 2 Il triangolo mobile: allenare le combinazioni a tre nella catena laterale.

 E' importante controllare il gioco nel settore interno del campo ma poi serve tecnica, mobilità e organizzazione per poi aggirare la struttura difensiva avversaria.
- Superare le linee di pressione: come farlo attraverso la rotazione dei centrocampisti ed il movimento degli attaccanti.

Gestire il possesso palla sdoppiando i giocatori e obbligando gli avversari a scegliere quali spazi occupare e quali concederci è fondamentale per far progredire il gioco.

- Al centro del gioco: la gestione del possesso palla nella parte interna della struttura collettiva.

 Per gestire i ritmi e dominare la partita occorre occupare il centro del campo. La tecnica deve necessariamente combaciare con l'organizzazione tattica.
- Dalle situazioni di gioco al progetto didattico: l'organizzazione della settimana di lavoro.

 Non è il singolo esercizio a fare la differenza ma l'organizzazione di un metodo all'interno del piano di lavoro settimanale.
- Efficaci su palla inattiva: allenare un "gioco diverso".

 Sfruttare ogni risorsa nel calcio è fondamentale. Le partite non si vincono con i discorsi ma essendo efficaci in ogni specifica situazione di gioco.

Modalità di partecipazione

Quote e iscrizioni:

Il workshop è a numero chiuso (60 partecipanti).

Per poter aderire è necessario accedere alla pagina di registrazione on line e seguire le indicazioni. Esposte sotto vi sono le quota di partecipazione individuale, incluse le tariffe scontate per gli abbonati ad allenatore.net, i soci AIAC e gli studenti di Scienze Motorie.

Se invece vieni in gruppo o hai già partecipato a nostre iniziative in passato allora la partecipazione è ancora più conveniente!

Quote di partecipazione individiale:

- >> QUOTA DI ADESIONE COMPLETA: 149,00 €
- >> QUOTA DI 1 GIORNO (SOLO LA DOMENICA): 109,00 €
- >> QUOTA ABBONATO AD ALLENATORE.NET: 109,00 €
- >> QUOTA SOCIO AIAC: 119,00 €
- >> QUOTA STUDENTE SCIENZE MOTORIE: 99,00 €.

Quota di partecipazione in gruppo:

Se partecipi con altri due colleghi, anziché pagare 3 quote (447,00 €) ne paghi 2 (298,00 €) e spendi solo 99,00 € a persona.

Ouota amico:

Tutti coloro che in passato hanno partecipato ai seguenti eventi: Organizzazione Geometrica, Coach 360, Tactical Specialist, Viaggio a Lisbona, Game Model pagano solo **79,00 €**.

Come mi iscrivo?

E' possibile registrarsi attraverso la pagina di iscrizione on line su www.allenatore.net. Per qualsiasi delucidazione o informazione aggiuntiva è possibile contattarci al tel. **0584 1841812**.

Coaching Specialist: ti aspettiamo a Viareggio

Allenare è un'arte che non si improvvisa....

Si parte dal ciclo del gioco e lo si destruttura in situazioni e contesti tattici specifici che i giocatori devo prima saper riconoscere e poi interpretare collettivamente.

La qualità individuale è importantissima ma il lavoro del tecnico è allo stesso tempo imprescindibile perchè è proprio l'allenatore "il fattore" in grado di semplificare le letture di gioco e conferire ai calciatori i principi attraverso i quali raccordarsi per riuscire ad essere efficaci.

E il campo è l'unico palcoscenico che consente all'allenatore di trasformare le sue competenze...in arte!

ALLENARE LE SITUAZIONI DI GIOCO

La difesa di reparto: chiudere gli spazi, anticipare le intenzioni e gestire le situazioni con la linea difensiva.

Un semplice dato ci fa riflettere sull'importanza di allenare e organizzare il reparto arretrato: in tutti i maggiori campionati europei (Inghilterra, Germania, Italia, Portogallo, Olanda, Francia, Belgio) le squadre con la migliore difesa o hanno vinto il titolo o sono arrivate seconde in classifica.

Unica eccezione è la Spagna dove l'Atletico Madrid è risultate essere la squadra con il numero minore di goal subiti ed è giunta terza alle spalle di Real e Barcellona.

A Viareggio a parlarci dell'organizzazione del pacchetto difensivo sarà Fabio Micarelli, tecnico dal curriculum invidiabile e ormai da molti anni primo collaboratore di Marco Giampaolo.

Obiettivo della sessione (pratica e teorica) sarà quello di evidenziare i **principi** e le proposte didattiche per **allineare le letture** del pacchetto difensivo.

I 4 componenti del reparto arretrato devono infatti muoversi all'unisono per prosciugare gli spazi a disposizione degli attaccanti e costringerli a fare delle scelte.

Occorre lavorare sui movimenti collettivi (linea legata, linea slegata, linea che risale, linea che fugge, linea che prende posizione, linea che pulisce l'area, ecc.) ma anche sulle scelte di gioco individuali (difensore che accorcia, che "pizzica", che assorbe, che stringe, che arretra, che scappa, che tiene) e sulle tecniche difensive (quale postura? Quale direzione di corsa? Cosa si guarda?).

Per una squadra di calcio la linea difensiva rappresenta da sempre le fondamenta sulle quali strutturare "tutto il resto" e partendo da questa considerazione saranno due le sessioni sviluppate da Fabio Micarelli: una pratica, al sabato pomeriggio, e una teorica, alla domenica mattina.

Il triangolo mobile: allenare le combinazioni a tre nella catena laterale.

Una squadra organizzata deve saper distribuire il gioco e sfruttare tutto il fronte offensivo. Per controllare e gestire i ritmi della partita è fondamentale utilizzare il settore interno del campo, zona dove per gli avversari è complicato portare il pressing proprio perchè la palla può essere "sottratta" alla pressione avversaria "muovendola", a destra o a sinistra, avanti o indietro.

I corridoi laterali rappresentano invece zone strategicamente importantissime per aggirare il dispositivo difensivo avversario.

Occorre organizzare le catene affinchè i giocatori riescano a muoversi in maniera coordinata liberando, occupando e attaccando gli spazi che l'avversario sceglie di concederci. Occorre tecnica, mobilità e capacità di interpretare le situazioni di goco.

A Viareggio ad approfondire la questione sarà Raffaele Novelli, da anni precursore delle idee del maestro Zeman e reduce da esperienze formative importanti alla guida di squadre dal passato glorioso come Salernitana e Foggia.

Obiettivo della sessione pratica in programma al sabato pomeriggio sarà quello di capire, attraverso specifiche esercitazioni analitiche e siuazionali, i movimenti e i principi che legano tra loro i giocatori nella creazione e nello sfruttamento degli spazi in fascia. E' infatti importante controllare il gioco nel settore interno del campo ma poi serve tecnica, mobilità e organizzazione per poi aggirare la struttura difensiva avversaria.

3

Dalle situazioni di gioco al progetto didattico: l'organizzazione della settimana di lavoro.

Allenare richiede un **bagaglio** di competenze ampio e variegato. Occorre sapersi rapportare con i giocatori, definire e allenare il modello di gioco e **programmare il lavoro** sul campo in maniera da risultare efficaci.

Non è infatti il singolo esercizio a fare la differenza ma l'**organizzazione di un metodo** all'interno del **piano di lavoro** settimanale.

A Viareggio a parlarci della settimana tipo di una squadra professionistica sarà Manuele Cacicia, vice-allenatore del Crotone e reduce dall'incredibile salvezza ottenuta dalla squadra calabrese.

Obiettivo della sessione teorica in programma alla domenica è quello di capire come riuscire ad organizzare il lavoro settimanale in funzione della partita che ci aspetta.

Si tratta di "collegare" tra loro gli esercizi in modo che la sequenza didattica abbia una logica e consenta ai giocatori di metabolizzare quelle informazioni e quei comportamenti che servono loro per far fronte alle specifiche esigenze della gara.

Occorre sicuramente studiare le caratteristiche dell'avversario ma anche e sopratutto delineare l'idoneo iter didattico.

Nel corso della sessione teorica domenicale ad approfondire questi aspetti sarà, come anticipato, Mr.Cacicia e magari ci racconterà anche come è stato possibile.....



ALLENARE LE SITUAZIONI DI GIOCO

4

Efficaci su palla inattiva: allenare un "gioco diverso".

La partita di calcio è una "battaglia" nelle quale **due squadre** si sfidano condividendo lo stesso territorio. Non esiste una rete che ci separa dagli avversari come accade nella pallavolo ne è possibile amministrare il possesso del pallone con l'utilizzo delle mani come accade nel basket o nella pallamano.

Durante la partita diventa fondamentale sfruttare ogni specifica situazione.

Se le palle inattive possono rappresentare oltre il 30% dei goal stagionali l'allenatore non può non sfruttare queste risorse. 10 o 12 goal in più nell'arco della stagione significano quei punti in grado di fare la differenza.

A Viareggio a parlarci delle soluzioni su palla inattiva sarà Gianni Vio, tecnico specializzato nel settore e già responsabile degli sviluppi da gioco fermo di Catania, Fiorentina, Milan e Brentford.

Obiettivo della sessione teorica sarà quello di evidenziare i principi e le **proposte didattiche** per allenare le soluzioni del calcio statico.

Si tratta di far scoprire al giocatore le opportunità che può cogliere durante la partita e organizzare i movimenti collettivi sfruttando il vantaggio della prima mossa.

Occorre stimolare la consapevolezza, riuscire a **sorprendere** l'avversario ma anche allenare i tempi e la **qualità balistica**.

Per una squadra di calcio le palle inattive possono realmente rappresentare quel valore aggiunto che determina l'esito della stagione e proprio Gianni Vio, uno dei maggiori esperti al mondo, ha il compito di analizzare l'argomento, nel corso delle sessione teorica in programma alla domenica.

5

Superare le linee di pressione: come farlo attraverso la rotazione dei centrocampisti ed il movimento degli attaccanti.

Durante lo sviluppo della **fase offensiva** la squadra deve necessariamente sfruttare gli spazi che ci concede l'avversario. Occorre "appoggiare" il gioco nelle zone **meno presidiate** dagli oppositori e successivamente superare le **linee di pressione** avversarie, aggirandole o penetrandole.

Per riuscire a essere realmente efficaci è fondamentale **sfruttare** la moblità degli attaccanti – che venendo incontro obbligano i difensori a scegliere quali spazi coprire – e i **cambi di posizione** dei centrocampisti che hanno la finalità di rendere difficoltosa la calibrazione dei **tempi di pressione** e l'occupazione difensiva degli spazi da parte degli avversari.

A Viareggio parleremo di questi aspetti con Raffaele Novelli che dopo averci mostrato sul campo come organizzare i movimenti di catena ci parlerà in aula dello sviluppo della manovra offensiva.

Obiettivo della sessione teorica, in programma alla domenica, è quello di approfondire i principi di gioco che devono conoscere i giocatori per riconoscere i contesti e operare collettivamente alla loro risoluzione.

Gestire il possesso palla **sdoppiando** il posizionamento dei giocatori in campo e obbligando gli avversari a scegliere quali spazi occupare e quali concederci è fondamentale per **interpretare** efficacemente il calcio moderno.

6

Al centro del gioco: la gestione del possesso palla nella parte interna della struttura collettiva.

Riuscire a mantenere e **far circolare** il pallone è fondamentale per gestire i ritmi della gara, i **tempi di giocata** nello sviluppo della manovra e l'ordine tattico per **reagire** prontamente alla perdita di possesso.

E' importante riuscire a sfruttare in modo adeguato la **parte centrale** del campo per creare condizioni di **superiorità numerica e posizionale**.

Sarà Massimo Lucchesi, autore di numerose pubblicazioni didattiche e relatore a livello internazionale, a sviluppare la sessione teorica in programma alla domenica.

Obiettivo dell'esposizione è quello di approfondire e comprendere i vantaggi del **possesso strategico**.

A seguire verrà esposta una **progressione didattica** utile a trasferire i principi e le conoscenze ai giocatori per consentire loro di manipolare i vari **contesti tattici** che possono presentarsi in campo.

Per una squadra di calcio alla gestione del **possesso palla** è strettamente associato l'**equilibrio** in campo e la capacità di gestire le **transizioni**: basandoci su questa "regola" uno dei principali obiettivi che ogni allenatore deve porsi è strettamente connesso con l'allenamento del possesso strategico.



ALLENARE LE SITUAZIONI DI GIOCO

TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE....

Nel corso di questi ultimi 15 anni abbiamo organizzato una serie veramente consistente di seminari e workshop e alcuni di questi eventi sono addirittura stati replicati anche all'estero (Grecia, Romania, Russia, Slovacchia).

Il passato è importante perchè testimonia il percorso e conferisce autorevolezza.... è però solo il presente che crea un ponte verso il futuro e questo vale per tutti... per noi in veste di organizzatori e per l'allenatore che dovrà affrontare le prossime sfide che si troverà davanti. Abbiamo deciso di istituire questo workshop con lo scopo di stimolare nuove idee, rivisitare concetti trascurati e approfondire le novità tattiche di un calcio in continua evoluzione. Sede di questo nuovo workshop è Viareggio, un comune italiano di circa 60.000 abitanti, in provincia di Lucca.

La cittadina versiliese è conosciuta, oltre per l'attività cantieristica, come località di turismo balneare, per i numerosi locali della riviera e per il Carnevale, nato nel 1873.



PROGRAMMA:

SABATO 24 GIUGNO: ore 15:30 ritrovo presso campo sportivo di via Salvo D'Acquisto 33 a

> 16:00 - 19:00: Sessioni pratiche in campo

DOMENICA 25 GIUGNO: ore 8:45 ritrovo presso meeting-room dell'Hotel Esplanade di piazza Giacomo Puccini 18 a Viareggio.

> 09:00 - 11:00 Sessioni teoriche in aula

> 11:00 - 11:20 Coffee Break

> 11:20 - 13:45 Sessioni teoriche in aula > 13:45 - 15.15 Pausa Pranzo

> 15:15 - 18:00 Sessioni teoriche in aula





(800 54 67 17